

Corso di Filosofia

IV step: note e appunti

"Cerchiamo di venire in chiaro dello stato in cui ci troviamo.
In primo luogo siamo sempre immersi in una situazione.
Le situazioni mutano, nuove condizioni sorgono.
Se ce le lasciamo sfuggire, non tornano più.
E' in mia facoltà produrre mutamenti nella situazione".

(Karl Jaspers, *Introduzione alla filosofia*, pag.13)

"... ma io sono soltanto in quanto sono con gli Altri.
Solo sono nulla"

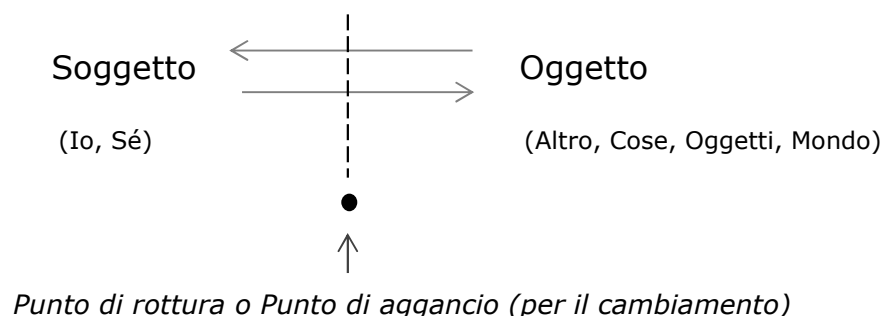
(Karl Jaspers, *Introduzione alla filosofia*, pag.18)

[Possiamo dire, con Schopenhauer, che non esiste alcun oggetto (ciò che è Altro da me) senza soggetto (Io/Sé) e alcun soggetto senza oggetto]

"Filosofia è certamente risposta alla meraviglia, al dubbio e alle situazioni limite, ma in ultima analisi è volontà di un'autentica¹ comunicazione.
(...) l'atteggiamento filosofico produttivo si radica nello sforzo per una comunicazione genuina e nella possibilità di quella amorevole lotta che congiunge l'autentico essere dell'uno con l'autentico essere dell'altro"

(Karl Jaspers, *Introduzione alla filosofia*, pagg.18, 19)

Nota



¹ **Autentico**: dal lat. tardo *authenticus*, gr. *αὐθεντικός*, der. di *αὐθέντης* «autore; che opera da sé». Che è vero, cioè non falso, non falsificato, e che si può provare come tale. Liberato da delega e pre-giudizio. Nella filosofia esistenzialista, la vita vissuta nella consapevolezza della propria vocazione: **"Conosci te stesso, Diventa ciò che sei, Prenditi cura di te"**

Recenti scoperte nel campo della neurologia, delle scienze dell'età evolutiva e della filosofia della mente costringono a rivedere l'inveterata convinzione che gli esseri umani siano per natura aggressivi, materialisti, utilitaristi e dominati dall'interesse personale.

La graduale presa di coscienza del fatto che siamo membri di una specie profondamente empatica ha ampie ricadute sul pensiero, sul comportamento umano e sulla società.

Oggi ci troviamo di fronte alla prospettiva di raggiungere uno stato di empatia globale in un mondo interconnesso ad alta intensità di energia.

Cresce il coraggio di avvicinarsi reciprocamente, anche al dolore personale, cercando sollievo nella condivisione e nell'atto empatico e cresce la forza di confrontarsi a vicenda che scaturisce da un profondo e taciuto senso di vulnerabilità e di dipendenza individuale e da un profondo senso di comunione con i propri simili.

[nota:

per creare empatia autentica, occorre:

Sviluppare Conoscenza di sé,
Liberarsi dai pregiudizi,
Liberarsi dalla delega,
Accogliere il Cambiamento,
Promuovere e Sviluppare un Io autentico]

- Ascolta il brano "*Solo ventiquattr'ore prima erano nemici*"², da J. Rifkin

Domande-guida alla lettura e al commento:

- Per attraversare la "*terra di nessuno*"³ (vedi *punto di rottura o punto di incontro*), quali scelte fare e quali decisioni prendere?
- Quali le qualità necessarie per attraversare la "*terra di nessuno*"?
- Per attraversare la "*terra di nessuno*" i sensi di vulnerabilità e di dipendenza sono d'aiuto più o meno della ragione⁴?
- Le **tue** "*terre di nessuno*". Esemplica
- Come ti posizioni (o riposizioni) nella "*terra di nessuno*"?

² Jeremy Rifkin, *Civiltà dell'empatia*, Mondadori, Milano, 2010, pagg. 7,8

³ Luogo del disagio empatico iniziale che può condurre a autentico atto empatico
Luogo dell'incontro e del cambiamento

⁴ "*L'era della ragione sta per essere sostituita dall'era dell'empatia*", in Jeremy Rifkin, *Civiltà dell'empatia*, Mondadori, Milano, 2010, pag. 5

Filosofia

“La filosofia sembra consistere in una catena di domande e tentativi di risposte ricorrenti nel tempo. Domande e risposte sono di un tipo particolare e relativamente facile da riconoscere”

(Salvatore Veca, filosofo italiano contemporaneo)

1. “**Conosci te stesso**” (Socrate)

So di non sapere - Non so di non sapere

Dia-logo silenzioso

Dia-logo a voce alta

Soggetto/Oggetto

L'Altro

Empatia

1a **Guide:**

Impariamo a conoscere noi stessi nel momento in cui scopriamo gli Altri

C'è sempre un po' di noi nell'Altro

C'è sempre un po' dell'Altro in noi

1b **C'è chi ...**

vede il mondo come una molteplicità di parti e analizza minuziosamente

vede il mondo nella sua unità ed evidenza e non si preoccupa dei dettagli

2 **Lista di contrasti per avviare “Conosci te stesso”** (Socrate)

Complesso e/o semplice
Idealista e/o realista
Individualista e/o socievole
Serio e/o frivolo
Attivo e/o contemplativo
Candido e/o malizioso
Fisico e/o cerebrale
Costante e/o incostante
Estroverso e/o riservato
Inquieto e/o pacifico

Cos'è **empatia**? (il problema dell'Altro)

E' allargare la propria esperienza, accogliendo, ma mantenendo la distinzione tra me e l'Altro

E' il fondamento di tutti i nostri atti: emotivi, cognitivi, volitivi, valutativi, narrativi

E' compresenza, coesistenza, esposizione all'Altro

E' includere, condividere, avviarsi al dialogo globale

E' avere a cuore una situazione della quale ci si preoccupa

E' avere cura di conoscere e diventare ciò che si è

E' renderci migliori;

E' vivere in uno stile di vita autentico che impegna tutta la vita;

E' farsi carico

E' responsabilizzarsi

E' dia-logo come metodo

Incontro con l'Altro

E' cambiamento di rotta